

Delibera n. 52 C.I. n. 8 del 17/12/2021

LABORATORIO SCIENTIFICO

"G. Saccheri"

REGOLAMENTO di LABORATORIO

AVVERTENZE GENERALI

A tutte le figure indicate nell'art. 1, del presente regolamento, è fatto obbligo di adempiere a quanto di competenza.

In particolare i docenti e gli assistenti tecnici, che operano all'interno del laboratorio, devono attenersi alle norme del presente Regolamento, illustrarle, per quanto di loro competenza, agli studenti e provvedere a farle rispettare.

Qualunque nota riguardante la funzionalità, la dotazione, le necessità organizzative e didattiche dei laboratori e il rispetto del regolamento dovrà essere comunicata al Docente Responsabile didattico-scientifico, di quel determinato laboratorio, e al relativo Responsabile Tecnico, che, se ritenuto opportuno, ne informeranno il Dirigente Scolastico.

I docenti utilizzano i laboratori secondo le proprie esigenze didattiche ma previa prenotazione, da effettuarsi via e-mail, attenendosi alle modalità indicate in apposita circolare del Dirigente Scolastico.

ART. 1— FIGURE, COMPITI, OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ

a) Il Dirigente Scolastico provvede a:

1. Nominare ad inizio anno scolastico il Docente Responsabile didattico-scientifico e il Responsabile Tecnico, che assume l'incarico di sub-consegnatario, per ciascun laboratorio.
2. Comunicare all'Amministrazione Pubblica, che gestisce l'edificio in cui è ospitato l'Istituto, la necessità di effettuare interventi sulle strutture dei laboratori (interventi di manutenzione straordinaria e/o innovazioni), pianificandone tipologia e modalità.

3. Effettuare la “Valutazione dei Rischi” nei laboratori in base alle attività che vengono svolte, alle materie insegnate e alle attrezzature, apparecchiature e impianti di cui sono dotati.

4. Provvedere affinché ogni dipendente, che opera nei laboratori, riceva un'adeguata informazione e formazione sui rischi per la salute, sulle misure e le attività di protezione e prevenzione adottate.

5. Provvedere affinché i laboratori siano dotati, ove necessario, di adeguati dispositivi di protezione individuale a norma di legge.

b) Il Responsabile del servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) provvede a:

1. Visitare i laboratori per verificare l'eventuale necessità di interventi a livello di sicurezza e/o prevenzione infortuni.

2. Collaborare con il Dirigente Scolastico alla “Valutazione dei rischi di ogni specifico laboratorio” e al necessario aggiornamento, per il personale ivi operante, nel momento in cui vengono acquistate/installate nuove attrezzature o introdotte nuove modalità operative per il personale e/o per gli studenti.

3. Progettare e programmare gli interventi formativi ed informativi da effettuare in relazione alle attività di laboratorio, coinvolgendo i Docenti Responsabili didattico-scientifici, i Responsabili Tecnici di laboratorio e i Docenti Preposti.

c) Docente Responsabile didattico-scientifico

E' un insegnante, della disciplina/e afferenti al laboratorio, che provvede a:

2. Supervisionare la custodia delle apparecchiature e delle attrezzature e a coordinare verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza in collaborazione con l'Assistente tecnico che riveste in ruolo specifico di “Responsabile Tecnico”.

3. Segnalare al Dirigente Scolastico eventuali anomalie, sia di carattere tecnico-didattico e sia a livello di sicurezza, all'interno del laboratorio.

4. Supervisionare l'organizzazione della predisposizione delle esercitazioni didattiche svolte da tutte le classi del Liceo che fanno uso del laboratorio.

d) Responsabile Tecnico del laboratorio

E' un Assistente Tecnico, nominato sub-consegnatario del Laboratorio medesimo, che provvede a:

1. Predisporre e compilare, ricevute le richieste, un registro settimanale delle prenotazioni.
2. Predisporre e custodire un registro cartaceo delle presenze, compilato, di volta in volta, dal Docente Preposto.
3. Custodire le apparecchiature e le attrezzature, ad effettuare verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza, con la stretta collaborazione di eventuali altri assistenti tecnici del Liceo appartenenti alla medesima area tecnico-scientifica.
4. Cercare di ovviare, in prima persona, ad eventuali anomalie di funzionamento di apparecchiature e strumentazione di laboratorio e, in subordine, di segnalarle al Docente Responsabile didattico-scientifico. Ciò soltanto in caso di impossibilità a risolverle personalmente, anche mediante il supporto del Servizio Tecnico interno del Liceo.
5. Organizzare la predisposizione delle esercitazioni didattiche, garantendo la presenza di un assistente tecnico, soprattutto se espressamente richiesto dal Docente Preposto.
6. Adeguare, predisponendo periodiche e oculute richieste d'acquisto, le scorte del materiale/sostanze di consumo correntemente in uso nel laboratorio.
7. Aggiornare l'inventario ufficiale del Liceo, dei beni di consumo e di quelli strumentali durevoli, in relazione a quanto in carico al laboratorio.

e) Docenti Preposti (insegnanti di discipline che prevedono l'uso del laboratorio):

Provvedono a:

1. Firmare il "registro presenze", annotando classe, esercitazione svolta ed eventuali anomalie tecniche riscontrate.
2. Far sviluppare negli allievi comportamenti responsabili e di autotutela della salute, promuovendo la conoscenza dei rischi e delle norme di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro, ai quali i laboratori sono assimilabili.

3. Informare gli studenti sugli obblighi che la legge prescrive per la sicurezza nei laboratori.

4. Addestrare gli allievi all'uso di attrezzature, apparecchiature e procedure operative.

f) Assistenti tecnici (a cui non è attribuito il compito di Responsabile Tecnico):

Provvedono di norma a:

1. Fornire la necessaria assistenza tecnica durante lo svolgimento delle esercitazioni.

2. Effettuare la conduzione, l'ordinaria manutenzione e, possibilmente, la riparazione di apparecchiature ed attrezzature in dotazione al laboratorio.

3. Predisporre, di volta in volta, le specifiche apparecchiature e strumenti necessari allo svolgimento delle attività pratico-sperimentali previste.

4. Segnalare al Responsabile Tecnico eventuali carenze di materiale/sostanze di consumo correntemente in uso nel laboratorio.

g) Studenti

Devono:

1. Rispettare le misure disposte dagli insegnanti preposti al fine di rendere sicuro lo svolgimento delle attività pratiche.

2. Usare con la necessaria cura i dispositivi di sicurezza di cui sono dotate le apparecchiature, le attrezzature e i mezzi di protezione, compresi quelli personali/individuali.

3. Segnalare immediatamente agli insegnanti o, in subordine, all'assistente tecnico presente l'eventuale inefficienza riscontrata nelle apparecchiature usate, nei dispositivi di sicurezza o eventuali condizioni di pericolo nonché apparecchiature/dispositivi non risultanti correttamente funzionanti durante le esercitazioni.

4. Non rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza o i mezzi di protezione da impianti, apparecchiature o attrezzature.

5. Evitare l'esecuzione di manovre non autorizzate perché potenzialmente pericolose.

e) Collaboratori scolastici:

Provvedono a:

1. Pulire adeguatamente i laboratori, la totalità delle postazioni di lavoro e delle superfici d'appoggio.
2. In relazione all'emergenza sanitaria, per il contenimento della diffusione dei contagi da SARS-COV2, devono garantire la sanificazione degli ambienti e dei piani di lavoro dopo che il laboratorio viene liberato da una classe o gruppo di studenti e comunque prima che il medesimo venga occupato da una nuova classe o nuovo gruppo studentesco.

ART. 2 - NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO NEI LABORATORI

E' vietato agli allievi accedere e presenziare in laboratorio in assenza di un docente. Soltanto in via del tutto eccezionale, e comunque esclusivamente per pochissimi minuti, gli studenti possono sostare in laboratorio in presenza del solo Assistente Tecnico.

E' vietato far uso delle connessioni ad Internet per svago o comunque per fini diversi da quelli di studio e/o ricerca.

E' vietato di norma consumare cibi e bevande nel laboratorio.

E' vietato far uso di apparecchiature elettriche ed elettroniche, soprattutto se alimentate da energia elettrica a 230 volt, in presenza di liquidi sversati o di visibile umidità sul piano di utilizzo degli stessi.

Art. 3 - USO DELLE ATTREZZATURE, DEI REAGENTI CHIMICI E DEI SUSSIDI DI FISICA

1. L'uso di qualunque apparecchiatura/attrezzatura, dei reagenti chimici, dei campioni biologici e dei sussidi per l'apprendimento della Fisica sperimentale è consentito esclusivamente al Docente Responsabile didattico-scientifico, ai Docenti preposti, all'Assistente Tecnico, che riveste il ruolo di Responsabile Tecnico, e a tutti gli altri Assistenti, afferenti all'area tecnico-scientifica AR08, nonché agli alunni, ma soltanto in presenza e sotto la responsabilità dell'insegnante.

2. E' obbligatorio, per i Docenti Preposti, tenere, all'inizio di ogni anno scolastico o comunque prima dell'accesso al laboratorio, una lezione specifica alle classi che intendano accedere ad esso, in relazione alle norme generali e specifiche di sicurezza per questa particolare tipologia di laboratorio.

3. Sarà preciso compito del Docente Preposto assicurarsi che gli studenti siano dotati degli eventuali Dispositivi di Protezione Individuale (camice, guanti, occhiali protettivi, etc) previsti, di volta in volta, in funzione della specifica esperienza che viene realizzata.

Art. 4 – NORME SPECIFICHE PER GLI SUDENTI

Durante le attività di laboratorio, gli studenti sono tenuti categoricamente a:

1. Non toccare i prodotti chimici con le mani, ma prelevarli tramite spatole, cucchiari o pipette; non annusare o assaggiare assolutamente questi prodotti.
2. Evitare sempre che l'apertura di provette/contenitori, in cui avviene una reazione chimica, sia rivolta verso il viso di una persona.
3. Evitare assolutamente di avvicinare fiamme libere a prodotti infiammabili (osservare l'etichetta posta sui contenitori).
4. Usare con cautela estrema il becco bunsen o la piastra elettrica durante le fasi di riscaldamento dell'acqua o di soluzioni (ad es. usare le pinze, lasciare raffreddare la vetreria calda e quindi appoggiarla sugli appositi ripiani).
5. Usare la cappa durante lo svolgimento di reazioni che liberano gas o vapori, e quando si aprono i contenitori degli acidi o di reagenti ritenuti/segnalati pericolosi.
6. Non forzare tappi o sistemi di chiusura di flaconi contenenti reagenti, segnalando la problematica all'insegnante o all'assistente tecnico.
7. Al termine dell'esperimento, lasciare i contenitori con sostanze non utilizzate sui banchi e sistemare la vetreria utilizzata accuratamente nel lavandino.

8. Usare con delicatezza e accuratezza la vetreria, i termometri a dilatazione di liquido e gli strumenti di misura nonché tutti i dispositivi, apparati e sistemi per lo svolgimento degli esperimenti di Fisica.
9. Prima di utilizzare uno strumento di misura elettrico, verificare i suoi limiti di tolleranza (valori di fondo scala) e rispettarli scrupolosamente.
10. In caso di problemi, dubbi o problematiche, anche lievi, consultare sempre l'insegnante o l'assistente tecnico.
11. Mantenere sempre pulito e ordinato il proprio piano di lavoro.
12. Ogni studente è personalmente responsabile della propria postazione di lavoro e del materiale assegnatogli; tutti gli studenti sono collegialmente responsabili del materiale di uso comune.
13. È necessario mantenere sempre un comportamento disciplinato per evitare incidenti che possano causare danni a persone o cose; si lavora generalmente a piccoli gruppi, e gli studenti sono tenuti a restare al proprio posto; non bisogna aprire armadi o spostare strumenti o apparecchi senza autorizzazione.
14. Nell'esecuzione degli esperimenti è necessario seguire scrupolosamente le istruzioni dell'insegnante e non procedere mai ad alcuna operazione non contemplata.
15. Non eseguire mai esperimenti non autorizzati dall'insegnante.
16. Non consumare, di norma, cibi e bevande in laboratorio.
17. Non fumare assolutamente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Claudio Valleggi

Documento firmato digitalmente ai sensi del codice
dell'amministrazione digitale e norme ad esso connesse